

Cavallini al galoppo

*La Mitsubishi Lancer
di Tobia Cavallini*



Si prospetta rilevante anche la lotta in Gruppo N, che propone piloti e vetture di nome. Secondo quanto visto nelle precedenti gare, anche le vetture di questa categoria, soprattutto le trazioni integrali, sono in grado di far proprie le posizioni più importanti della top ten. E' il caso del toscano di Empoli Tobia Cavallini, recente terzo assoluto ad Aosta, oltre che primo di gruppo, che con la Mitsubishi Lancer Evo VII di Nocentini, oltre a inseguire il monomarca della casa giapponese (non presente a questo appuntamento), tenta anche la scalata al titolo di Gruppo. A rendergli la vita difficile ci penserà sicuramente il vicentino Manuel Sossella, che dovrà però verificare l'affidabilità della sua Subaru Impreza Sti di provenienza Prodrive dell'Euromotor, che lo ha appiedato al recente rally Valle d'Aosta quando era bene in testa alla gara. Ma attenzione anche all'altro esponente del monomarca Mitsubishi che insegue il titolo, vale a dire Guido Acerbis (Mitsubishi Lancer Evo VII) e pure a un altro toscano, il senese Walter Pierangioli (Mitsubishi Lancer Evo

VI), un imprenditore che ha scoperto rally a quaranta anni e che ha dimostrato davvero di saperci fare, spesso cogliendo grandi risultati nella sua regione. Sempre in Gruppo N, sarà interessante seguire le vicende tra le vetture a due ruote motrici dove per la corsa al titolo, a Genova, si giocheranno la vittoria Luca Ghegin (Honda Integra), Piergiorgio Silbano (Renault Clio RS), Massimo Rossi (Renault Clio RS) e Alberto Piatto (Renault Clio Williams). Nella stessa categoria si dovrà fare attenzione alle prestazioni dell'imperiese Patrizia Sciascia, (Renault Clio W.), una delle più brave ralliste italiane in attività.

Anche nella pari categoria di Gruppo A si prevede bagarre tra le performanti e inossidabili Renault Clio Williams dei vari Pastore, Aloia, Costa Traversaro, anch'esse in grado di fornire ottime prestazioni.